



# Rassegna Stampa

venerdì 27 marzo 2020

# Rassegna Stampa

27-03-2020

## FITET

CHIARI WEEK	27/03/2020	62	<a href="#">Lorenzin e Ruggerini: Asola perde due riferimenti</a> <i>Redazione</i>	3
PICCOLO	27/03/2020	42	<a href="#">Sportiello, il commissario frequenta i campi a sette ma l'amore è il tennistavolo</a> <i>Roberto Degrassi</i>	4
VOCE DI MANTOVA	27/03/2020	26	<a href="#">T. Tavolo - Brunelli: "I Giochi nel 2021 saranno un'esperienza nuova"</a> <i>Redazione</i>	5

# FITET

*3 articoli*

- Lorenzin e Ruggerini: Asola perde due riferimenti
- Sportiello, il commissario frequenta i campi a sette ma l'amore è il tennistavolo
- T. Tavolo - Brunelli: "I Giochi nel 2021 saranno un'esperienza nuova"

## Tragica dipartita a causa del terribile virus per due capisaldi della città. Impegnati nel sociale e nello sport

# Lorenzin e Ruggerini: Asola perde due riferimenti

**ASOLA** (gbv) In questo periodo buio, Asola perde due figure importanti, sempre presenti sul territorio. Dopo la dipartita di **Afro Lorenzin**, grande portavoce del volontariato della cittadina, nella locale Protezione Civile, un esempio di onestà, gentilezza, sempre con il sorriso, impegnato nella comunità e nel Ciclo Club che tanto amava, e stimato geometra per molti anni all'interno dell'ufficio tecnico comunale, Asola è costretta salutare per un'ultima volta anche **Paolo Ruggerini**, conosciuto per la sua attività all'interno del Museo Civico Goffredo Bellini e non solo. Chiusi nel dolore i familiari, i collaboratori, tra cui l'ex sindaca **Gisella Perini**, con la quale per le varie attività erano diventati amici inseparabili, sempre pronti, insieme, a

creare eventi in paese, a gestire iniziative, gite, mostre. «La collaborazione con il prof Ruggerini, seppur recente, mi ha dato l'opportunità di conoscere una persona molto attiva sul territorio, che ha messo a disposizione sempre le sue conoscenze con la massima discrezione, stile e generosità - ha commentato l'assessore alla cultura **Cecilia Antonioli** - sapeva essere sempre costruttivo e propositivo. In questo periodo stavamo portando avanti un'importante iniziativa culturale dedicata ai Paesi del Nord Europa. Lascia un vuoto incolmabile. Il suo ricordo non rimarrà chiuso nel cuore di chi l'ha conosciuto, ma ci sarà il momento di trasmettere la sua memoria e il suo dono in modo adeguato». Anche Asola Impegno Comune vuole ricordare la figura del professor Ruggerini, con il quale durante la passata amministrazione si è avuta una profonda

collaborazione: «Ricordiamo la sua lunga e appassionata professione di docente di matematica e fisica negli istituti superiori mantovani: diverse generazioni di giovani sono stati educati da lui al sapere scientifico. Di grande rilievo è stato il suo impegno nel volontariato culturale: preziosissima la sua attività di valorizzazione del Museo Civico "Goffredo Bellini" e del patrimonio culturale e monumentale asolano come membro dell'Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani. Mancherà la sua instancabile, appassionante e competente attività nel panorama culturale del nostro territorio: il sapere e l'educazione sono stati la missione della sua vita». Rilevante anche il suo impegno nella squadra asolana del tennistavolo e nella

gestione del centro sportivo Schiantarelli di Asola, ricordato e salutato dal presidente **Fabio Marconato** e da tutto il team.



## CALCIO AMATORI: IL PERSONAGGIO

# Sportiello, il commissario frequenta i campi a sette ma l'amore è il tennistavolo

Roberto Degrassi / TRIESTE

Un diploma di perito capo tecnico telecomunicazioni, un lavoro in polizia da quasi quarant'anni, il suo grado è quello di commissario aggiunto. Lui è Vincenzo Sportiello, classe '56.

La sua vita sportiva, che poi si rivelerà ampia e varia, comincia ben presto. «Avevo iniziato a giocare a calcio nel settore giovanile dell'Esperia San Luigi - racconta - poi per motivi di studio mi trovavo a Venezia e ho giocato per due anni nel Basket Club Giorgio Cini». Il terzo amore sportivo di Sportiello è il tennistavolo. «Questa passione mi arrivò frequentando la parrocchia. Assieme a Dario Ulcigrai fondammo l'Us Chiadino Trieste ottenendo buoni risultati tecnici con una squadra maschile iscritta alla serie B1 e una femminile in A2». Poi un periodo di pausa dal ping pong per dedicarsi al figlio Davide, portiere, che ave-

va mosso i primi passi calciofili con il San Luigi. Per seguirlo da vicino era diventato dirigente della società di via Felluga dai Pulcini agli Allievi Regionali. «Ma il bello doveva ancora venire - continua - perché con la squadra Juniores vinse il titolo di campione d'Italia. Una compagine forte, coesa e ben guidata. Era il 2004 e quella fu una squadra mitica, riuscì a raggiungere un traguardo impensabile. Per un papà è una gioia ed un'emozione incredibile».

Ma le emozioni tra padre e figlio continuano: «Siamo accomunati dalla passione per la musica. Io da giovane andavo a vedere i concerti rock, lui invece con un gruppo di amici ha fondato i Sinheresy che suonano un genere metal sinfonico. Si sono sin qui esibiti in gran parte d'Europa e sono molto conosciuti anche fuori dal vecchio continente. Quando suonano da queste parti sono sempre in fila ad ammirarli».

Ma tornando alle vicende sportive, in casa Sportiello c'è anche Arianna, la sorella di Davide di cui Enzo parla con una punta d'orgoglio: «A livello giovanile, in campo regionale, si è molto distinta con la Trieste Trasporti nelle discipline del salto in alto, negli ostacoli e nella staffetta 4X100». Per papà Vincenzo si aprono poi le porte del calcio a sette: «Ho frequentato il corso arbitri per dirigere i bambini all'epoca del San Luigi ma poi mi convinsero ad arbitrare anche nei tornei amatoriali. Ho fischiato per quattro anni dirigendo circa 200 partite». Poi per tre stagioni Sportiello fece anche il dirigente nelle giovanili della Triestina: «Un anno nei Giovannissimi Nazionali con tra gli altri le presenze di Steffè, Pizzul e Gulin; poi due anni nei Pulcini con ragazzi come Pobega, Gubellini e Simone Petagna. Bei ricordi davvero».

Ma il suo presente strizza l'occhio al passato: il tennista-

vo. «Nel 2010 sono entrato a far parte del Trieste Sistiana - conclude - di cui sono sia il dirigente che giocatore. Nella nuova sede di largo Nicolini siamo oltre cento tesserati con attività amatoriale e agonistica. Siamo l'unica società a Trieste ed abbiamo atleti dagli 8 agli 80 anni. Abbiamo ragazzi di varie nazionalità che provengono dall'università o scienziati dalla Sissa. In questa stagione siamo primi in serie C2 (regionale) e l'obiettivo è arrivare in serie C1 (Triveneto)».

**Da ragazzo gli inizi con l'Esperia, poi il basket a Venezia e il varo dell'Us Chiadino. Dal ruolo di dirigente del San Luigi alle 200 direzioni arbitrali**



Vincenzo Sportiello



Peso: 31%

## T. Tavolo - Brunelli: "I Giochi nel 2021 saranno un'esperienza nuova"

**BUSSOLENGO (VR)** «Nel giro di pochi giorni ho ricevuto la notizia della mia qualificazione olimpica e quella del rinvio di Tokyo 2020». Ci scherza su **Michela Brunelli**, atleta azzurra paralimpica e tesserata da quest'anno per la Brunetti Castel Goffredo. «Sono d'accordo - prosegue - per tanti motivi. In primis per l'emergenza Coronavirus, poi perché gli atleti devono andare là preparati. Vi erano anche nazioni che si rifiutavano di partecipare ad agosto. O ci siamo tutti, oppure...». Non è comunque facile in queste settimane allenarsi in casa e mantenere la concentrazione: «Io sono anche fortunata: ho il tavolo in garage e un robot che lancia le palline. Non è come giocare con uno sparring umano, ma ci si arrangia. Spero

questa situazione duri il meno possibile. Un anno in più per le Paralimpiadi? Nessun problema, almeno per me. Certo, programmi il lavoro sui quattro anni, fai tanti sacrifici anche per avere un equilibrio con la vita privata, arrivi a toccare l'obiettivo e questo si allontana. Mettiamola così: sarà un'esperienza nuova questa Olimpiade posticipata e potrò dire: io c'ero». (c)



Michela Brunelli, azzurra tesserata per la Brunetti



Peso: 9%